



## Il Presidente

...omissis...

Fascicolo ANAC n. 3047/2024

**Oggetto:** Richiesta di parere in merito alla sostituzione dell'attuale RPCT della ...omissis... (prot. n. 63373 del 5 giugno 2024).

In riferimento alla questione sottoposta all'esame della scrivente Autorità con nota acquisita al prot. ANAC n. 63373 del 5 giugno 2024 - avente ad oggetto la sostituzione dell'attuale RPCT - si rappresenta quanto segue.

L'Allegato 3 al PNA 2022 ha fornito indicazioni per la corretta attribuzione dell'incarico anche in amministrazioni di ridotte dimensioni, avuto riguardo spesso all'indisponibilità presso tali enti di una figura dirigenziale non preposta contestualmente ad attività di amministrazione attiva e/o ad elevato rischio corruttivo.

In sintesi, l'Autorità ha ammesso che la scelta del RPCT all'interno di tali enti possa ricadere anche su un soggetto che non rivesta la qualifica di dirigente, purché dotato di adeguate competenze. Trattandosi di un'opzione residuale ed eccezionale, è richiesta una motivazione puntuale delle ragioni e delle circostanze sottese alla decisione.

In quest'ottica, dunque, non può ritenersi che la nomina dell'attuale RPCT - effettuata dalla precedente governance - sia totalmente in contrasto con le linee guida dell'Autorità. Più precisamente, sarebbe opportuno verificare se la dipendente sia in condizione di svolgere l'incarico in base alle competenze e alla professionalità possedute indipendentemente dall'inquadramento contrattuale.

Dalla istanza di parere pervenuta emerge che la FRRB dispone di un numero limitato di risorse umane, le cui posizioni risultano per lo più incompatibili con il ruolo di RPCT.

In merito, si segnala che le soluzioni proposte nell'istanza per la sostituzione del RPCT non appaiono condivisibili per i motivi che seguono:

- L'Allegato 3 al PNA 2022 chiarisce che *"È da escludersi che il RPCT sia designato a svolgere le funzioni di Responsabile unico del procedimento (RUP) negli appalti e nelle concessioni in quanto area ad alto rischio corruttivo"*, ragion per cui l'incarico di RPCT non potrebbe essere affidato al Direttore generale;
- dalla consultazione del funzionigramma pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della ...omissis..., poi, si evince che il Responsabile dell'Area Amministrativa è preposto anche alla gestione delle risorse umane e finanziarie, con compiti, pertanto, di amministrazione attiva in aree ad elevato rischio corruttivo. Tale aspetto lo rende incompatibile con il ruolo di RPCT secondo le indicazioni contenute al paragrafo 1.1. dell'Allegato 3 al PNA 2022;
- l'Autorità, inoltre, esclude che l'incarico di RPCT possa essere affidato ad un soggetto esterno;
- infine, nell'ambito del citato Allegato 3 si raccomanda di tenere distinte le figure di RPCT e RPD in modo da evitare che *"la sovrapposizione di tali ruoli possa rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT"*.



In merito all'eventuale impedimento del RPCT giova richiamare l'Allegato 3 al PNA nella parte in cui si evidenzia che *"Le amministrazioni dovrebbero opportunamente valutare anche l'eventualità di un periodo di assenza temporanea del RPCT. Quando l'assenza si traduce, invece, in una vera e propria vacatio del ruolo di RPCT è compito dell'organo di indirizzo attivarsi immediatamente per la nomina di un nuovo Responsabile, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico"*.

Orbene, spetta all'amministrazione verificare la natura temporanea o definitiva dell'impedimento, provvedendo alla revoca dell'incarico ed alla nomina di un nuovo RPCT soltanto nella seconda ipotesi. Occorre, infatti, evitare che la revoca dell'incarico possa prestarsi ad una lettura in termini discriminatori o ritorsivi per le funzioni svolte, che legittimerebbe un intervento dell'Autorità ai sensi dell'art. 1, comma 7, l. n. 190/2012.

Qualora, invece, si tratti di un'assenza temporanea che rischi di pregiudicare la tempestività degli adempimenti richiesti dalla legge al RPCT, l'amministrazione è tenuta ad individuare un sostituto nel PTPC (o in altro atto interno) che presenti tutti i requisiti per la nomina indicati dall'Allegato 3 al PNA 2022. Nel caso di specie, le funzioni di RPCT potrebbero essere assegnate, ad esempio, anche ad uno degli Addetti Giuridico-Amministrativi.

Tanto premesso, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 10 luglio 2024, ha disposto la trasmissione delle suesposte considerazioni.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*

Atto firmato digitalmente